Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Prot. del 10/03/2015
n. 16315

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "*Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*" ;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito dalla legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)"*;

VISTO, in particolare, l'art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17.09.2013;

VISTO il Regolamento di Disciplina dell'Unione Nazionale per l'incremento delle razze equine adottato dal Commissario straordinario con delibera N° 98 del 20 novembre 2001 ed approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e successive modificazioni;

VISTI in particolare gli artt.li 5, 6 e 7 del citato regolamento che prevedono, rispettivamente la "Procura della Disciplina", la "Commissione di Disciplina di I Istanza" e la "Commissione di Disciplina di Appello" e ne definiscono la composizione, i compiti ed i poteri;

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2012 che ha apportato modifiche all'art. 5 comma2, all'art. 6 comma 1 e all'art. 7 comma 1 del Regolamento di Disciplina, riducendo il numero dei componenti delle diverse Commissioni;

VISTO il Decreto Ministeriale N° 8116 del 10 Agosto 2011 con il quale sono stati nominati il Procuratore della Disciplina, il Presidente della Commissione di Disciplina di I Istanza e il Presidente della Commissione di Disciplina di Appello con decorrenza 15 ottobre 2011 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 settembre 2011 con il quale sono stati nominati i componenti della Procura della Disciplina, della Commissione di Disciplina di I Istanza e della Commissione di Disciplina di Appello con decorrenza 15 ottobre 2011 per la durata di un triennio;

VISTI gli articoli 5 comma 2, 6 comma 1, e 7 comma 1 delle vigenti norme di procedura disciplinare che individuano il numero massimo e i criteri di nomina dei componenti degli Organi di Giustizia Sportiva;

RITENUTO che i soggetti individuati rispondono ai criteri di cui sopra, avendo adeguata preparazione tecnico-giuridica;

TENUTO CONTO delle disponibilità finanziarie afferenti al settore ippico che rendono necessario anche il contenimento dei costi degli organi di giustizia sportiva attraverso una ulteriore riduzione dei componenti dei sopra indicati organi;

RITENUTO pertanto, in coerenza con le attuali disposizioni, di procedere alla riduzione in numero di 6 (sei) componenti della Procura della Disciplina, in numero di 6 (sei) componenti della Commissione di Disciplina di Prima Istanza, nonché in numero di 4 (quattro) componenti della Commissione di Disciplina di Appello;

CONSIDERATO che i citati articoli delle Norme di Procedura Disciplinare prevedono, altresì, la possibilità di confermare la nomina di coloro che hanno già svolto le funzioni di componente dei sopra indicati organi di disciplina;

D E C R E T A

1) Per le motivazioni indicate in premessa, al Regolamento di disciplina dell'ex ASSI sono apportate le seguenti modifiche:
   a) All'art. 5, comma 2, la parola "dodici" è sostituita dalla parola "sei";
   b) All'art. 6, comma 1, la parola "dodici" è sostituita dalla parola "sei";
   c) All'art. 7, comma 1, la parola "sei" è sostituita dalla parola "quattro".
2) A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, la Procura della Disciplina è così composta:
   Presidente:
   Avv. LA ROCCA VINCENZO ANNIBALE

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Componenti:
Avv. ADORNATO VALENTINA
Avv. DECRESCENZO ANGELO
Avv. DI PALMA MASSIMO
Avv. GATTI ERMINIA
Avv. NERI PIERO

3) A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, la Commissione di Disciplina di I Istanza è così composta:
Presidente:
Avv. FERRONI FRANCESCO

Componenti:
Avv. COCCOLI GAETANO
Avv. GHELFI LUCA
Avv. GRASSI STEFANO
Avv. LA MENDOLA IRENE
Avv. PATANE' LEONARDO

4) A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, la Commissione di Disciplina di Appello è così composta:
Presidente:
Dott. CERAMI RAIMONDO

Componenti :
Avv. MAGRI' BARBARA
Prof. Avv. MELI VINCENZO
Avv. TORRISI PIER FRANCESCO

Roma, 10 marzo 2015

FIRMATO
Maurizio Martina